



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: SEGNALETICA STRADALE IRREGOLARE E CONFUSIONARIA.

PREMESSO CHE

- Il Codice della Strada impone agli Enti proprietari delle strade alcuni doveri, il cui rispetto è funzionale al loro compito principale di garantire la fluidità e la sicurezza della circolazione e fra questi rientra la regolare apposizione e manutenzione prescritta segnaletica, la cui finalità è quella di rendere noti agli utenti della strada prescrizioni o pericoli.

- In merito al posizionamento della segnaletica verticale l'art. 77 c. 2 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada D.P.R. 495/92 stabilisce che le informazioni da fornire agli utenti debbano essere stabilite dall'Ente proprietario della strada secondo uno specifico progetto riferito ad una intera area o a singoli itinerari, al fine di costituire un sistema segnaletico armonico integrato ed efficace, a garanzia della sicurezza e della fluidità della circolazione pedonale e veicolare. Stabilisce altresì la norma che i segnali verticali debbano essere conformi alle prescrizioni del Regolamento per quanto riguarda non solo le forme e i colori, ma anche la visibilità ed il loro posizionamento e debbano fornire, in altri termini, tutte le indicazioni utili per conseguire una razionalizzazione dei flussi di traffico, tenendo conto dei necessari tempi di preavviso, assicurando il conducente circa la giustezza delle manovre e le traiettorie da prendere con una segnaletica pianificata chiara visibile univoca e congruente.

- Al fine di garantire la piena visibilità e la sicurezza della circolazione l'art. 81 c. 5 del Regolamento stabilisce che tutti i segnali insistenti su marciapiedi o comunque su percorsi pedonali devono avere un'altezza minima del bordo inferiore di 2,20 m.

- L'art. 82 c. 5 del Regolamento dispone che ogni sostegno, ad eccezione delle strutture complesse, debba portare di norma un solo segnale. Quando è necessario segnalare più pericoli o prescrizioni nello stesso luogo, è tollerato l'abbinamento di due segnali del medesimo formato sullo stesso sostegno.

CONSIDERATO CHE

- Sulle strade cittadine sono stati riscontrati numerosi casi di segnaletica verticale irregolare come sotto specificati:

- come evidenziano le allegate fotografie 1, 2, 3, 4 in c. Re Umberto e c. Vittorio Emanuele vi sono

sostegni che recano fino a 4 diversi segnali, ciascuno di diverso formato e significato, alcuni di pericolo altri di prescrizione o divieto, in taluni casi anche confliggenti tra loro come è il caso del cartello di corsia riservata al transito ciclopedonale abbinato al cartello con divieto di transito ai velocipedi;

- tali collocazioni abbinate non solo non rispondono ai criteri di chiarezza e congruenza, ma possono rappresentare anche un'insidia per ciclisti e pedoni a causa del potenziale mancato rispetto delle altezze minime.

SI INTERPELLA

Il Sindaco e l'assessore competente per sapere:

1. quali provvedimenti si intendano adottare al fine di garantire il posizionamento di segnaletica regolare.

Torino, 19/05/2022

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Elena Maccanti